

NORME EDITORIALI PER PUBBLICARE CON LA GENOVA UNIVERSITY PRESS (GUP)

Uso degli spazi

- Usare uno spazio singolo dopo ciascun segno di interpunzione e nessuno spazio prima, fatta eccezione per le lineette e le parentesi aperte;
- Mai inserire due o più spazi bianchi consecutivi;
- Non lasciare spazi all'interno delle parentesi e delle virgolette;
- Non lasciare spazi prima del segno di interpunzione e lasciarne uno dopo.

Formattazione

- Scrivere in corsivo soltanto le parole straniere che non sono di uso comune;
- Non usare sottolineatura né grassetto all'interno del testo e delle note;
- Il maiuscolo e il maiuscoletto devono essere usati solo dove siano indispensabili;
- Scrivere in grassetto i titoli dei capitoli, dei paragrafi e degli eventuali sottoparagrafi;
- I titoli di libri, film, ecc. vanno in corsivo e devono essere riportati in modo esattamente conforme all'originale, anche se violano i presenti criteri;
- Usare le lettere accentate maiuscole anche se non presenti sulla tastiera del computer

Apici e trattini

- I numeri in apice che rimandano alle note devono essere scritti sempre prima del segno di interpunzione;
- Il trattino breve -, senza spazi né prima né dopo, si usa per indicare l'intervallo tra numeri e per separare parole composte;
- Il trattino che si usa per gli incisi, per proposizioni parentetiche e per introdurre citazioni fuori corpo è quello medio – (U+002D), preceduto e seguito da spazio. Va usato con parsimonia, solo quando indispensabile a rendere meno ambigua una frase; altrimenti per le parentetiche sono preferite le virgole.

Virgolette e brani riportati

- Le parole menzionate vanno tra virgolette caporali

- Le parole usate in senso traslato vanno tra apici singoli;
- Le citazioni e il discorso diretto se non superano le duecento battute spazi inclusi (orientativamente due righe di testo) vanno in tondo tra virgolette cosiddette caporali « aperte (U+00AB) e » chiuse (U+00BB);
- Le citazioni più lunghe vanno a capo con rientro a sinistra di 1 cm in tondo e senza virgolette;
- Le citazioni all'interno di altre citazioni vanno tra doppi apici secondo lo schema: testo «citazione citazione “citazione nella citazione” citazione».
- Nelle citazioni da poesie i versi vanno separati con la barra /, se sono lunghe almeno quattro versi vanno a capo con rientro a sinistra di 1 cm, senza virgolette e con versi separati da ritorni a capo.
- Le interpolazioni del testo citato vanno tra parentesi quadre, compresi i tagli, indicati dai tre punti di sospensione inseriti appunto tra parentesi quadre.

Paragrafazione

- Si usa la numerazione secondo il modello seguente. Esempio

1., 2., ...;

1.1, 1.2, ...;

1.1.1, 1.1.2, ...

- Gli elenchi devono essere puntati o numerati

Paragrafi con formule nel testo

- Uniformazione grafica (font, corpo, interlinea)
- Le formule vanno gestite in maniera che non alterino l'interlinea del paragrafo, per esempio diminuendo se possibile il corpo o agendo su apici e pedici. Nel caso di formule particolarmente complesse (es. formule su due livelli) si mandi la formula a capo.

Tabelle, grafici, figure

- I testi delle tabelle, le legende dei grafici, le didascalie di figure e tabelle devono essere uniformi per quanto riguarda font, corpo, interlinea.
- Nel caso di ricorrente uso di tabelle, indicare alla fine del brano, fra parentesi tonde, la tabella alla quale si riferisce.